Solo i corridori devono pagare per gli errori del Giro-caos?

I clamorosi casi-doping





GIMONDI (a sinistra) e MOTTA i due principali accusati dall'antidoping

INVESTONO ALTRE RESPONSABILITÀ

Giovedì la controperizia: se i primi risultati verranno confermati i corridori « positivi » saranno squalificati per un mese e tolti dalla classifica finale del Giro d'Italia

ti. E le due o tre tappe supe-

riori nel chilometraggio? E le

pendenze delle «alite diverse da

gli annunci ufficiali? E i fondi

stradalı che mandavano in be

stia i corridori? E la sconfes-

sione di Carini (presidente del-

la CTD) e della giuria a pro-

posito dei « dilettanti » francesi

Ghisellini e Locatelli? Ghisellini e Locatelli hanno disputato

due tappe in qualità di cabusi-

vi »: noi li abbiamo umana-

mente difesi e Torriani pure,

plicemente che la BIC (squadra

di appartenenza dei due) non

abbandonasse il Giro, e rego

lamenti alla mano. Ghisellini e

Locatelli non potevano partire

da Campione d'Italia Sappiamo

che Carini ha fatto il diavolo

ria s'è dichiarato impotente da

Adesso, come reagirà Carini

in sede di omologazione del Gi-

ro? Chiederà la testa dei giu-

dici e avanzerà proposte di

disfida, di ammende o di so-spensione per Torriani? Perchè

pagano i corridori e non paga

Torriani? La risposta è facile:

perchè Torriani gode dell'ami-

cizia, della protezione di Ro-

che il Giro caos passi all'archi-

vio con un colpo di spugna sul-

le macchie di coloro che hanno

responsabilità gravi e ben defi-

nite, sicchè la morale è unica,

di subire, si facciano furbi, che

imparino a protengersi la salu-

te e a difendersi la pagnotta

cioè che i corridori, a furia

e pertanto c'è il pericolo

vanti al volere di Torriani

che ii presidente di giu

però a Torriani importava sem-

no in separata sede riesca a 1

Ma proseguiamo con ordine.

Gimondi, Motta, Balmamion e

ali altri che hanno trasgredito

la discutibile legge antidoping

(definirli drogati è troppo, me

glio dire che hanno, o avrebbe-

ro fatto ricorso a medicinali

proibiti in campo sportivo) po-

nella controperizia di giovedi,

anche se le possibilità di uno

sbaglio di laboratorio sono mi-

nime: renerdi o sabato sapre-

mo, e l'augurio che esista vera-

Purtroppo, le previsioni sono

per una conferma del verdetto

In questo caso scatterà la mol-

la del propredimento (un mese

di squalifica), le tappe di Saint

Vincent e del Block Haus ver-

ranno aggiudicate a Merckx e

Bitossi (secondi dietro a Motta

mente un errore è generale

trebbero salvarsi in extremis

farsi un sereno esame di co

Dalla nostra redazione

MILANO, 17. Il cinquantunesimo Giro ciclistico d'Italia sarà ricordato a lungo per tre motivi: 1) la schiacciante vittoria di Eddy Merckx; 2) l'accusa di doping a Gimondi, Motta e Balmamion; 3) le irregolarità (che vi documentiamo) di Vincenzo Torriani, l'organizzatore tanto potente da sconfessare la giuria e il presidente della commissione tecnica

Di Merckx abbiamo parlato a sufficienza: Gimondi, Motta e Balmamion sono le vittime illu stri di un mondo in cui ogni ron molla franchezza che ab hiamo diverse critiche schiette. senza peli sulla lingua, in parte già trattate durante i 22 giorni di gara, e siccome Torriani dice di non avere il tempo per leggere i giornali nell'epoca del Giro, gli spediamo (esaudendo una richiesta scritta) il pacco dell'Unità con le copie di un

e Bodrero), dalla classifica scom pariranno i nomi dei corridori puniti e Zilioli guadagnerà una posizione (da quarto a terzo). Dancelli due (da settimo a quinto) e via di seguito. Sia pure in ritardo, l'Italia (sarebbe più giusto dire Carini) ha mese, nella speranza che almedato un esempio ai cervelloni, alle barbe bianche che incontriamo nei vari congressi: a costoro domandiamo perchè fanno giustizia in determinati casi (vo-A meno che non siano necessari spareggi late irregolari, spinte, traini, eccetera) e confiscano invece i premi e non assegnano la vittoria quando c'è di mezzo il doping: paga chi ha mancato e

> Misteri, incongruenze. doppie misure, in una parola L'argomento principale, naturalmente, è il doping, chiaro che essendo implicati grossi per-sonaggi, la bomba ha fatto un gran rumore, e il lato grave della faccenda è questo che se colpiti fossero tutti tipi come Bodrero ne parleremo in poche fra i pochi che hanno chiesto e continuano a chiedere di an dare a fondo nel delicatissimo problema il quale non si risol re col proibire determinati pro dotti, ma studiando l'ambiente dall'e A > alla e Z > Esiste o no il supersfruttamento? Esiste. e come! Esistono decine e decine di gare superflue, esistono troppe corse a tappe, e non si ancora arrivati ad anticipare le partenze per concludere negli orari meno caldi, non si è ancora compreso che la profes

perchè non ci guadagna chi è

finae di non capire, dorendo pensare al proprio ed esclusi vo interesse. E così, i corridori diventano dei manifesti viaggianti, diren tono recchi a trent'anni e cercano qualcosa, la pillola, l'eccitante. l'iniezione che li sor regna, che dia loro la sensazio ne di essere meno stanchi, me no prorati

Insomma, quando un povero

sione del ciclista è profonda

mente disumana, o almeno si

diarolo è alla fame, ruba, ma se gli date da mangiare è proprio dello che continuerà a ru bare? Ed è colpa dell'individuo se ricorre ai tranquillanti, ai tossici per difendersi dalle città rumorose, frenetiche? Il corridore è preso nel vortice di un'attività impossibile. hestiale, e si difende come può con mezzi leciti e illeciti, ma fino a che punto illeciti? Egli dere pur parare la hotta, le

sciabolate che ali tirano ali al tri i suoi sfruttatori e può ca pitare che (inconsaperolmente) sconfini che invece di due pa stialie ne vrenda quattro, sei. otto, e che finisca all'ospedale. o su un tarolo dell'obitorio, e in questa dolorosa circostanza noi sapremmo hene come istruire un processo e chi mettere sul banco deali accusati.

Pagano sempre i corridori.

quelli che quadaquano poco

non più di 150 000 lire mensili nella magaioranza degli stipen ăi, e l'inchiesta della commis sione tecnica disciplinare po trebbe colpire con diffide e ammende Taccone che sarebbe col perole di «incitamento al do pina» (controllato a Vittorio l'abruzzese se l'è carata in maniera pulita ma il suo inrito alle Tre Cime era un trucco per indurre i colleghi a cadere nel trahocchetto?), e intieme a Taccone fiaurano sul libro nero Adorni ed altri per essersi aqorappati alla macchi na di Zaroli nel corso di inter riste rolanti In para i corridori possono arere contatti solo coi direttori sportiri, e allora perchè si permette alla TV di di sturbare l'andamento della com petizione?

E una domanda che rivolgia mo alla giuria e al signor Tor riani Il signor Torriani ne ha combinate di cotte e di crude. Anzitutto, il tracciato del Giro non ha avuto il benestare della commissione tecnica disciplinare. o quantomeno Carini non ha visitato il percorso delle renti due tappe come impone il reanlamento Dirersamente, i sentieri hoschiri del Bondone e del Nevegal sarebbero stati bocciacome tutte le categorie di la voratori, mettendo da parte la improviisazione escontando ui piano di battaglia che li protegga a lunga scadenza 1 conti derono tornare anche per i cor ridori, soprattutto per i corri-Gino Sala

Una sola squadra italiana al Tour?

L'Italia inviera al Tour una sola squadra anziche due come era nei programmi. Lo ha deciso, a conclusione della riunione odierna, il comitato esecutivo dell'UCIP dopo avere ascoltato una relazione del presidente della commissione tecnico disciplinare Carini, Il Comitato Esecutivo ha dato mandato al Commissario Tecnico Ricei di formare la squadra. Ricei prima di prendere una decisione attenderà il risultato delle controperizie (rinyiate a giovedi) sul liquido organico di Gimondi, Motta e gli altri corridori accusati di doping al Giro. Motta e Gitenzionati a rinunciare al Giro di Francia qualunque sia i risultato delle controanalisi. Da parte sua Dancelli rinuncerà al Tour per prepararsi ai mon-

Così stando le cose la squadra italiana farà perno su Bitossi e il «blocco» della Filotex la quale ha chiesto di poter affiancare al C. T. il proprio Direttore sportivo Barto-

Domani Milan-Bologna e Torino-Inter

Senza vincitori la «Coppa della noia»



Il maltempo, dicono. E addossano tutte le responsabilità alle bizzarie di questo strambo giugno. Sono i pochi palidini di questa inedita coppa Italia che cercano in ogni modo di giustificarne o di nasconderne il fallimento sia tecnico che spettacolare.

Quella che avrebbe dovuto essere, e che potrebbe diventare, un Interessante complemento al campionato invece che un'inutile appendice, s'è infatti trasformato in un'autentica coppa., della noia, frascurata dal pubblico e dagli stessi protagonisti, ormai logorati da una stagione massacrante praticamente e definitivamente chiusa dall'apoteosi azzurra » di Roma.

Quattro le squadre impegnate, quattro a pari punti dopo due turni, come lo saranno forse dopo tre, e fors'anche a conclusione di torneo. Col rischio, in questo caso, di non saper che pesci pi gliare non prevendo il regolamento tale eventualità. Domani sera, ultimo turno del girone d'andata: si giocheran-

no Milan-Bologna e Torino-Inter Nella foto: giorni di festa per Prati che vediamo mentre ri ceve il premio di un giornale romano come miglior giocalore dell'anno. È prima di Milan-Inter ha avuto il premio come cannoniere. Davis: ci attende la finale con la Spagna

Solo col «vero» Mulligan espugnabile Barcellona

Dal nostro inviato REGGIO EMILIA, 17 « Qui il tennis adesso è di moda — mi aveva avvertito subito ıl portiere dell'albergo – tuttı parlano di tennis, tutti vogliono giocare al tennis.. Stanno

L'affermazione, sicuramente, non va presa alla lettera ma esprime, semmai, una tendenza, un motivo di interesse nuovo. E. in effetti, dopo aver visto il calore con cui i reggiani discutevano di Davis nei caffè < è la prima volta, sa. - mi diceva la proprietaria - non se ne intendono mica »); dopo aver assistito, anzi, alla rappresentazione del «dramma» di Villa Canali, dal momento che i discorsi erano accompagnati ai gesti e mimavano l'azione, i colpi: dopo aver visto, infine, il tutto esaurito di domenica nonostante il perdurare di condi-

zioni proibitive del tempo e l'enorme ritardo di inizio delle ga-re, non ho dubbi che l'Emilia potrebbe essere un terreno fertilissimo per una cospicua affermazione del tennis. Occorrerebbe soltanto qualche idea, un abbozzo di politica, un minimo di prestigio da par-

te di dirigenti viceversa sempre più isolati e rinunciatari. Questo splendido pubblico, così di sponibile e aperto, non ha trovato — sia detto di passata un buon trattamento da parte dei dirigenti del circolo tennis di Reggio Emilia; lo hanno confinato fuori dei recinti o gli hanno aperto, come massima concessione, la sala d'ingresso, la portineria del circolo in una parola. E' stato l'aspetto più dubbio, meno simpatico dell'organizzazione Punto e a capo Ora - dopo esserci sentiti chiedere continuamente: ma qual'è la sua diagnosi sulla sconfitta di Pietrangeli, come spiega una sconfitta così dura? O dopo aver sentito i comment ammırati sull'ultima partita di Mulligan contro Lejus (« E' un giocatore meraviglioso » dicevano i miei vicini) - non abbia mo dubbi che questi interrogativi e questi apprezzamenti con-

La premessa all'uno e all'altro incontro è questa: il signor Majewski, giudice arbitro, non avrebbe dovuto consentire che domenica le gare avessero luogo: il campo era inagibile, assolutamente impraticabile. Pietrangeli — è chiaro — risultava stanco, stanco ed abbondantemente svogliato E' entrato in campo totalmente deconcentrato, anzi contrariato. C'è anzi un piccolo particolare, non del tutto secondario nella vicen-

tinueranno a ricorrere per al-meno altre 24 ore Ed è di qui

che partiamo.

da: Pietrangeli era giunto al campo in ritardo dopo aver tentato a lungo, inutilmente, di districarsi nell'ingorgo delle mac-L'antitesi, in partenza, alle condizioni in cui un tennista deve accingers a un match Sulcampo, poi ha cominciato a scivolare ininterrottamente: non si

parla tanto delle palle corte, le smorzate, su cui diventava impossibile giungere: ma dei sem plici spostamenti laterali. E' stato l'elemento che ha totalmente dissuaso Pietrangeli dal bat-Il match non è nepour nato

il romano non ha neppur ten

pendentemente dal fatto che Metreveli avrebbe comunque battuto lui, come aveva battuto Mulligan Quanto a Mulligan, si, ha fatto meglio che non nei giorni innanzi: ma rimane comunque la ombra del grande singolarista angeli, basso di baricentro, ha potuto ugualmente, nonostante il campo destreggiarsi in qualche

Ma non poteva esser questo, evidentemente, il vero Mulligan: lui atleta avvezzo a giocare in progressione e che ha bisogno per esprimersi al meglio non solo di ritmo, tempo, prepara-

modo. Na altro da lui ci si at-

zione accurata, ma di un ter reno adeguato. Ora questo Mulnon s'è visto l'atleta che rappresenta la vera chiave del match con la Spagna di Santana e. che, nel pieno della condizione potrebbe consentirci di espir gnare Barcellona, in finale di

Quanto a Pietrangeli - match con Metreveli a parte - ha fat to quanto gli si chie leva: ci ha offerto difatti in domin net match chiave del confronto, il miglior Pietrangeli degli ulti-

Alberto Vignola

Coppa delle Alpi

Stasera la Roma contro il Basilea

La Roma, dopo il felice esordio nella Coppa delle Alpi a spese della Fiorentina (battuta da un goal di Taccola) affronterà domani sera (ore 21) il Basilea Fra i romanı mancherà Peiro tricaduta influenzale) e giocherà Enzo che scenn. 11 (Scaratti arretrerà a laterale e Ferrari avanzerà all'attacco nel ruolo di Petro) Un'altra variante dello schieramento romanista sarà rappresentata dal rientro di Pizza-balla fra i pali al posto dell'incerto Ginulfi. Stacchini, ottenuto in « prestito » dalla Roma non è ancora a punto con la preparazione (il giocatore aveva già iniziato le ferie quan do è stato chiamato) e farà probabilmente il suo esordio sabato al posto di Jair che par-tirà per il Brasile In attesa della partita, i giallorossi si sono esibiti oggi in

una « caccia » ai giornali ita-

volevano leggere le notizie sul

mercato calcistico. Motivo di

trattative con l'Inter per Cappellini. Bet e Santarini sono giunte a un punto morto. Il presidente giallorosso, comunque, sembra intenzionato a fa-le ancora un tentativo per sbloccare la situazione nei prossimi giorni allorche da Basilea dove è atteso per domani si loquio con Fraizzoli

l'aver appreso che nessuno è stato ancora ceduto e che le

Giro d'Aosta: Vianelli leader

Vianelli ha vinto la seconda tappa del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti precedendo Cattelan e Pecchielan. In classifica generale Vianelli è primo con 5'44" su Cattelan e

per il campionato di B? mata l'attenzione di quanti se-

MERCKX: dicevano che fosse lui il « drogato », invece l'anti-

doping è risultato positivo per i suoi rivali

sulla partita Bari - Verona La avevamo definita una partitachiave, la partita che avrebbe potuto determinare il fatto nuo vo. E così è stato Vincendo a Bari, raccogliendo quei due punti preziosi che il Bari gli ha offerto su un piatto d'argento il Verona si è rimesso in corsa per la promozione, proprio quando sembrava che avesse fallito per l'ennesima volta l'obiettivo. Il Bari, inve-

ce. ha sciupato tutto, o quasi-Passato in vantaggio dopo appena quattro minuti di gioco, sostenuto dall'entusiasmo di una folla strabocchevole il Bari avrebbe potuto schiantare il Verona nella prima parte della gara Ha invece sciupato delle occasioni in maniera banale.

Poi ha ceduto di schianto nella ripresa. E quel Verona che sembrava avere una marcia in meno rispetto al Bari, è venuto fuori alla distanza in maniera perentoria assicurandosi il risultato. Ora al Bari resta una sola carta da giocare: vincere a Perugia. Ma la partita s'annunzia quanto mai aspra data la classifica degli umbri.

Comunque se Sparta piange. Atene non ride... se il Bari, difatti, ha ancora qualche speranza, pochissime ne ha il Foggia che ha perduto a Roma con la Lazio E vacilla ancora un poco la posizione del Pisa che ha concluso il campionato con una sconfitta, a Venezia, per un colpo galeotto di Spagni. Do menica, difatti, il Pisa riposa. Come andrà a finire? E' piuttosto il caso di domandarsi: quando finirà questo campio nato? Perchè così come stanno le cose è assai probabile che ci sia un lungo codicillo, sia per risolvere il capitolo promosione, sia per stabilire quali altre squadre dovranno tenere compagnia al Potenza. Dopo trentanove lunghissimi turni di gara, difatti, solo due cose sono certe: il Palermo toma nella massima divisione (e domenica ha salutato la sua folla esultante battendo il Catanzaro) e il Potenza retrocede in serie C (l'impietoso Catania, domenica, gli ha rifilato altri quattro pal

loni). Tutto il resto è da decidere, e manca un turno solo Vogliamo tentare delle previsioni? Non conta: stiamo ai fatti. Se domenica dovessero vincere sia il Barı che il Verona per il Fog gia non ci sarebbe più speranza e avremmo uno spareggio a tre: Pisa, Verona e Bari. Se tn vece vincesse solo il Verona. e il Bari non andasse oltre il pa reggio, tutto sarebbe risolto: Palermo, Pisa e Verona in se rie A. Se invece pareggiassero Verona e Bari, e il Foggia pre valesse sul Palermo, ancora spareggio a tre fra Verona,

si presenta la situazione in coda alla classifica. Il Venezia he avuto un colpo d'ala e si è por

Conclusione in volata

la Gerralia de de Su

tato a quota 34. Lo precedono quattro squadre a quota 35: il Messina. Il Novara è a quota 33, perchè si è lasciato bloc care al pareggio in casa dal Tuttavia neanche la squadra piemontese può dirsi spacciata perchè non è detto che tutte le squadre che la precedono debbano per forze vincere domenica prossima, mentre è molto probabile che

E dunque, anche qui pericolo

Le altre partite non avevano particolare interesse per la classifica, se si eccettui quella tra Padova e Modena. Ma bastava un punto ad entrambe per raggiungere la tranquillità E la soluzione allora, era semplice: pareggio Così è stato Anche il Livorno ha pareggiato in casa con la Reggiana (che ha fruito di un calcio di rigore proprio sul finire) e per poco non c'è scappato il pareggio anche tra Reggina e Monza Poi la Reg gina ha avuta una impennata | Samyn.

Forse ancora più complicata

faccia sua l'intera posta pro-prio il Novara che incontra il tranquillo Catanzaro.

e Messina si daranno battaglia denti. Lo ha dimostrato a No-Perugia lo ha bloccato in casa. La partita di domenica è tutta

di spareggio, a seguito di più di un incontro accanito Genoa in un incontro spareggio. Il Genoa, il vecchio onorato ed orgoglioso Genoa sta lottando con vara Il Messina sta facendo altrettanto, anche se il tenace

da vedere.

Concludendo potremmo dire che, giunti all'ultima giornata di campionato, siamo punto e daccapo. Col rischio di una lunga coda. E intanto è scoppiato

Michele Muro

Tour de Suisse: a San Miguel la quinta tappa

SIERRE, 17. Lo spagnolo Gregorio San Miguel ha vinto la quinta tappa del Giro della Svizzera, la Nidau-Sierre di 207 chilometri Lo svizzero Louis Pfnenninger nella classifica generale

Lussemburgo: Anni vince la quarta tappa

LUSSEMBURGO, 17. L'italiano Mario Anni ha vin-to la quarta tappa del Giro cikirch-Lussemburgo di 133 chi-lometri, in 3 ore 24'32" battendo in volata il francese Jose

Ma non è ancora fuori pericolo

Il pugile Elze sta migliorando

COLONIA, 17. Il pugile Jupp Elze va leggermente migliorando ma non si può considerarlo ancora fuori pericolo: le sue condizioni sono sempre gravi. Lo annuncia il bollettino me-

dico di questa mattina emesso dalla clinica neurochirurgica dell'università di Colonia Il campione tedesco dei posimedi che mercoledi scorso nel l'incontro con il campione eu ropeo Carlo Duran è stato col pito da emorragia cerebrale. non ha tuttavia ripreso conoscenza.

Muore il pilota francese Lagrace

MONT TREMBLANT, 17 Il pilota Jean Lagrace di 33 inni, di origine francese e residente a Montreal, è morto ieri durante una corsa automobili stica a Mont Tremblant. La sua vettura, uscita di strada ad una curva, ha ripetutamente capo« Voci » del mercato calcistico

JULIANO AL MILAN?

Dalla nostra redazione

MILANO, 17 Il Milan fa catenaccio per Juliano Nessuno parla, nessuno sa niente. Se approfondisci il problema degli eveninali acquisti, il senti rispondere che il Milan è molto vicino alla conclusione con il Genoa per Petrini Ma non ti spiegano i particolari della trattativa. Contanti o scambio d giocatori? Il Genoa si batte, per quel che ci risulta, per contanti Per quanto riguarda Juliano abbiamo molte ragioni per ritenere che egil andrà a finire ai Milan E' una strada a senso unico: Franco Carraro non ha concorrentL e il Milan, in fin del conti è l'unica società che, acquistando il centrocampista partenopeo, può risolvere i pro-

pri problemi tecnici (retrocessione di Lodetti a

laterale), e i problemi economici del Napoli

Infatti, senza la cessione di Juliano i nuovi

dirigenti Corcione, Tardugno e Fiore si verrebbero a trovare nei pasticci, rischiando di non sedersi ratificati gi altri acqueti (a comincia re da Sala) dalla Lega. Il Napoli, contemporaneamente al Bologna, ha trattato Savoldi dell'Atalanta in modo da darlo poi al Torino per

Adesso Il Torino si è buttato direttamente nella mischia per concludere l'affare senza in-termediari Ha offerto, il Torino, Baisi e 230 milloni; l'Atalanta vuole 250 milloni Siamo. dunque, alle viste di una conclusione Ma, poi, a chi andrà Combin? Non è improbabile che il Milan lo paghi in contanti Ma, e Hamrin? Ecco il punto dolens. Hamrin, per effetto della norma sul tesseramento degli stranieri, dovrehhe cambiare società F non è facile per Rocco riunciare al suo amico syrdese

torino 7ª rassegna dei grandi spettacoli all'aperto 1º festival dei continenti The morning geest so

TEATRO DEI GIARDINI DI PALAZZO REALE 26 - 27 - 28 leglie LE NUVOLE BALLETTO NAZIONALE DEL SENEGAL

Regia di Roberto Guicciardini

Canti e Danze folkloristiche

Regla di Mario Ferrero con Giu-liana Lojodice, Paola Mannoni, Ave Ninchi, Renzo Pzimer, Arol-

28 - 21 - 22 - 23 - 24 | lumite

DI WINDSOR

con Gianrico Tedeschi, Mario Scaccia, Andreina Paul e Cor-rado Annicelli .0 - 31 luglio - 1º agesto BALLETTO DELL'OPERA 10 - 11 - 12 luglio DI STATO DI POZNAN AUSTRALIAN DANCE

THEATRE per la prima volta in Europa 3 - 4 - 5 - 5 - 7 agosto 15 - 16 - 17 Juglie TITUS ANDRONICUS **BALLETTO NAZIONALE** di W. Shekessere

RUMENO « PERINITZA » Regia di Aldo Triunfo con (in ordine alfabetico): Giancario Dettori, Gianni Galavotti, Paolo Graziosì, Glauco Mauri, Leda Ne-LE ALLEGRE COMARI groni, Franca Nuti

> 8 · 9 · 10 agosto **GRANDE BALLETTO** SPAGNOLO LUISILLO

> > THE PERSON NAMED IN

PRENOTAZIONI E VENDITE: a Torino: Biglietterie di Palazzo Reale, tel. 547.118. e de « La Stampe », via Roma 80, tel. 535.113: a Milano: Agenzia Rinaldi, piazza Duomo 6, tel. 597.048: a Genova: Agenzia CIT. via XXV Aprile 16r, tel. 291.951, e presso le principali Agenzia del Piemonte. INFORMAZIONI: Ente Provinciale per il Turismo di Torine,

via Roma 222, tel. 535.181 - 535.901. ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI